

COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

DOTT. CLEMENTI FABIO

Revisore unico:

Nome FABIO Cognome CLEMENTI

indirizzo VIA SAN NICOLO' N. 22 – FRAZ. VILLE – 38030 GIOVO (TN)

Telefono 3801553623 Fax 0461243865

Posta elettronica fabio.clementi@virgilio.it

Posta elettronica certificata: fabio.clementi@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - q Titolo I - Entrate tributarie
 - q Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - q Titolo III - Entrate extratributarie
 - q Titolo I - Spese correnti
 - q Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Organismi partecipati***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto CLEMENTI FABIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 31.07.2017;

- ◆ ricevuta in data 18.08.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 17.08.2017 completi di:
 - a) conto del bilancio;
- e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 07.09.2016 relativa al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, in attuazione dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 16/10/2007;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nelle relazioni al bilancio preventivo 2016, 2017 e al rendiconto 2015.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi, di cui meglio si dirà oltre in merito ad una discordanza rilevata;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ex. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, con provvedimento sul quale il revisore ha già rilasciato parere positivo;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 con delibera n. 26 in data 07.09.2016 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo. (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** effettuato nell'esercizio 2016 operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** alle seguenti forme associative comunali (Unioni, Consorzi o ad altra forma associativa):

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI s.c., CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA

DI TRENTO B.I.M.;

- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1481 reversali e n. 2482 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			112.723,16
Riscossioni	1.877.756,49	1.762.089,79	3.639.846,28
Pagamenti	837.679,00	2.656.062,70	3.493.741,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			258.827,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			258.827,74

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	258.827,74
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	258.827,74

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Azioni della società Informatica Trentina spa e Trentino riscossioni spa per complessivi euro 1.001,00;
- Cassa economale euro 0.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei

comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 120.111,82

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 120.111,82.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 488.700,00.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro zero.

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2017, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	0,00	5.853,09	57.616,92	0
Anno 2015	112.723,16	3.054,33	0	0
Anno 2016	258.827,74	5.528,63	0	0

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, evidenzia un miglioramento circa i termini di utilizzo nel corso dell'anno 2016 dell'anticipazione di tesoreria, rispetto all'esercizio 2015, alla luce anche del fatto che nel corso del 2017 la stessa non è stata utilizzata affatto, circostanza sicuramente positiva visti anche i rilievi mossi dalla stessa Corte dei Conti con riferimento all'utilizzo dell'anticipazione sulla nota di archiviazione del rendiconto 2014.

Si ricorda infatti come la Corte dei Conti abbia avuto modo di rilevare come l'anticipazione di tesoreria sia tipicamente una forma di finanziamento a breve termine, di carattere eccezionale, necessaria per poter far fronte a pagamenti urgenti ed indifferibili, in situazioni di carenza temporanea di liquidità.

Pertanto, il ricorso continuativo e reiterato alle anticipazioni di tesoreria, seppur nei limiti previsti dal vigente ordinamento contabile, potrebbe evidenziare difficoltà nella gestione dei flussi di cassa e uno stato di possibile precarietà degli equilibri economico-finanziari.

Si raccomanda sempre di adottare procedure contabili idonee ad evidenziare i vincoli di entrata a specifica destinazione in termini di cassa adottando strumenti che consentano di correlare accertamenti ed impegni delle poste vincolate.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 89.648,28 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.072.552,27
Impegni	(-)	3.162.200,55
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-89.648,28

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.762.089,79
Pagamenti	(-)	2.656.062,70
<i>Differenza</i>	[A]	-893.972,91
Residui attivi	(+)	1.310.462,48
Residui passivi	(-)	506.137,85
<i>Differenza</i>	[B]	804.324,63
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-89.648,28

Detto saldo va considerato unitamente all'FPV nei seguenti termini:

FPV anno precedente iscritto in entrata	+	1.032.472,41
FPV al termine dell'esercizio spese esigibilità futura	-	627.841,37
DIFFERENZIALE FPV	+	404.631,04
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	=	314.982,76

Il predetto risultato positivo pari ad **euro 314.982,76**, unitamente al risultato della gestione residui derivante dal riaccertamento ordinario effettuato ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 118/2011, che presenta un saldo positivo di **euro 94.681,09**, va a sommarsi all'avanzo di amministrazione del precedente esercizio pari ad **euro 325.699,56**, per formare l'Avanzo di amministratore dell'esercizio 2016, che ammonta come si vedrà in seguito ad **euro 735.363,41**.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	453.314,74
Entrate Titolo II	+	1.134.887,26
Entrate Titolo III	+	571.159,62
Totale Titoli I, II, III (A)	=	2.159.361,62
Spese Titolo I (B)	-	1.917.787,26
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	49.211,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	192.363,04
FPV di parte corrente iniziale (+)	+	99.482,71
FPV di parte corrente finale (-)	-	103.286,84
FPV differenza (E)	-	3.804,13
Avanzo di amministrazione per il finanziamento di spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		-
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		
Contributi per permessi di costruire		-
Altre entrate (specificare) **		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui;		-
Proventi da sanzioni violazioni CdS		-
Altre entrate (specificare) ** (Avanzo economico)	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) ***	+	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H-i)	=	188.558,91

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo IV (netto di trasf. per est. anticipata mutui)	+	424.272,35
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	424.272,35
Spese Titolo II (N)	-	706.325,13
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-	282.052,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) (Avanzo Economico)	+	-
FPV di parte capitale iniziale	+	932.989,70
FPV di parte capitale finale	-	524.554,53
FPV differenza		408.435,17
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	126.382,39

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e

Si noti come il saldo di parte corrente sopra rappresentato pari ad euro 188.558,91 sommato al saldo di parte capitale pari ad euro 126.382,39, determini un risultato pari ad euro 314.941,30 non coincidente con il saldo della gestione di competenza rappresentato negli schemi precedenti in euro 314.982,76.

La differenza pari ad euro 41,46 si determina infatti quale differenza tra gli accertamenti in competenza delle entrate da servizi per conto terzi pari ad euro 488.918,30 ed i relativi impegni pari ad euro 488.876,84, di cui meglio si dirà nella relativa sezione.

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DEL 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al DLgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV iniziale 01/01/2016 e finale 31/12/2016 è la seguente

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2016	31/12/2016
FPV - parte corrente	99.482,71	103.286,84
FPV – parte capitale	932.989,70	524.554,53
FPV TOTALE	1.032.472,41	627.841,37

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. L'Entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. La Spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche (*)	64.007,96	60.217,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	6.958,22	6.958,22
Per estinzione anticipata di mutui		
Per trasferimenti PAT sul fondo investimenti comunali	190.006,49	190.006,49
Altri fondi vincolati - sovraccanoni (*)	155.095,86	136.585,91
Alienazione beni immobili (*)	5.500,87	5.500,00
Altri fondi vincolati (riscossione crediti) (*)	2.702,95	2.702,00

(*) La differenza è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	222.140,46	63.154,73	57.851,70
Riscossione (competenza)	222.140,46	63.154,73	57.851,70
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2014** ...0.....%

anno **2015** ...0.....%

anno **2016** ...0.....%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'ente è convenzionato con il Corpo Unificato Rotaliana – Konisberg, facente capo al Comune di Mezzolombardo che gestisce anche la riscossione delle relative sanzioni amministrative.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 735.363,41 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			112.723,16
RISCOSSIONI	1.877.756,49	1.762.089,79	3.639.846,28
PAGAMENTI	837.679,00	2.656.062,70	3.493.741,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			258.827,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			258.827,74
RESIDUI ATTIVI	401.191,27	1.310.462,48	1.711.653,75
RESIDUI PASSIVI	101.138,86	506.137,85	607.276,71
Differenza			1.104.377,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			103.286,84
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			524.554,53
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			735.363,41

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	209.859,77
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	525.503,64
Totale avanzo/disavanzo	735.363,41

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2016, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	-		
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	-

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.072.552,27
Totale impegni di competenza	-	3.162.200,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-89.648,28

Gestione dei residui

Minori residui attivi da riaccertamento straordinario	-	
Minori residui passivi da riaccertamento straordinario	+	1.032.472,41
Maggiori residui attivi riaccertati (riaccert. ordinario)	+	44.762,75
Minori residui attivi riaccertati (riaccert. ordinario)	-	48.699,74
Minori residui passivi riaccertati (riaccert. ordinario)	+	98.618,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.127.153,50

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-89.648,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.127.153,50
FPV al 31.12.2016	-	627.841,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	325.699,56
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		735.363,41

Si noti come la presente riconciliazione non consideri il FPV al 01.01.2016 riportato in entrata, questo perché il rendiconto riprende i residui al 01.01.2016 così come determinati nel rendiconto 2015.

La differenza tra i Minori residui attivi e passivi derivante da riaccertamento straordinario che contribuisce al saldo della gestione residui altro non è che l'FPV al 01.01.2016 iscritto in entrata pari ad euro 1.032.472,41.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	310.246,06	325.699,56	735.363,41

di cui:

Fondi vincolati	-	-	209.859,77
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	310.246,06	325.699,56	525.503,64
TOTALE	310.246,06	325.699,56	735.363,41

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il

fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ ⁽²⁾:

L'applicazione è avvenuta nel rispetto di quanto stabilito dal TULROC.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue³:

Nessun utilizzo difforme.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi non sono in corso i seguenti contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	963.392,27	935.884,02	72.129,55	1.008.013,57	-44.621,30
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.316.500,48	938.880,47	329.061,72	1.267.942,19	48.558,29
Servizi c/terzi Tit. VI	2.992,00	2.992,00		2.992,00	
Totale	2.282.884,75	1.877.756,49	401.191,27	2.278.947,76	3.936,99

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	528.033,71	379.686,62	11.961,44	391.648,06	136.385,65
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.405.106,50	409.149,36	1.317,60	410.466,96	994.639,54
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	136.768,14	48.843,02	87.859,82	136.702,84	65,30
Totale	2.069.908,35	837.679,00	101.138,86	938.817,86	1.131.090,49

I residui iniziali evidenziati nel prospetto del rendiconto coincidono con i residui finali del rendiconto 2015 e sono pertanto rappresentati al lordo della variazione intervenuta per effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuata ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, nel corso del 2016 successivamente all'approvazione del rendiconto 2015.

Si rappresenta pertanto come nei dati differenziali della precedente tabella siano compresi i residui attivi e passivi reimputati (o eliminati) col descritto provvedimento:

- Euro 99.482,71 residui passivi di parte corrente reimputati;
- Euro 932.989,70 residui passivi di parte capitale reimputati.

Senza considerare quindi le predette variazioni da riaccertamento straordinario che comportano nel complesso minori residui passivi per euro 1.032.472,41, i minori residui attivi derivanti **dall'operazione di riaccertamento, ordinario**, effettuata nel nell'esercizio 2017, prima dell'approvazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, discendono da:

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	141,45

Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	48.558,29
Gestione servizi c/terzi	0
MINORI RESIDUI ATTIVI	48.699,74

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	36.902,94
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	61.649,84
Gestione servizi c/terzi	65,30
MINORI RESIDUI PASSIVI	98.618,08

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi

Le più importanti voci di residuo eliminate sono rappresentate dalla rideterminazione di contributi provinciali a seguito di approvazione della contabilità finale dei lavori, per complessivi euro 48.558,29.

- minori residui passivi

Le più significative variazioni nei residui passivi sono riconducibili alla parte straordinaria e sono dovute ad eliminazioni dipendenti da economie rilevate in sede di contabilità finale di lavori.

Così anche in parte ordinaria le eliminazioni più significative sono riconducibili a normali economia a seguito di approvazione definitiva delle spese.

Non si è verificata eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato e neppure l'eliminazione di residui attivi del Titolo VI

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	-	1.976,94	-
Residui riscossi	-	-	-
Residui stralciati o cancellati	-	-	-
Residui da riscuotere al 31/12/2016		1.976,94	-

Dettaglio gestione contabile inherente ai residui attivi antecedenti al 2012 iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	1.603,18
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	
Somme conservate al 31/12/2016	1.603,18

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I		14.282,73	-	4.522,34	40.336,67	59.141,74	
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II						764.181,65	764.181,65
Attivi Titolo III	1.976,94	553,37	3.442,58	10.113,60	37.237,99	350.506,06	403.830,54
di cui Tariffa smaltimento rifiuti		-					-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	54.000,00	-	37.142,10	237.132,72	786,90	153.946,10	483.007,82
Attivi Titolo V						-	-
Attivi Titolo VI						1.492,00	1.492,00
TOTALE ATTIVI	55.976,94	553,37	54.867,41	247.246,32	42.547,23	1.310.462,48	1.711.653,75
Passivi Titolo I			11.961,44			271.162,42	283.123,86
Passivi Titolo II					1.317,60	179.984,28	181.301,88
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	7.331,00	1.611,89	4.023,14	4.969,99	69.923,80	54.991,15	142.850,97
TOTALE PASSIVI	7.331,00	1.611,89	15.984,58	4.969,99	71.241,40	506.137,85	607.276,71

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso⁴.

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il comune ha calcolato il FCDE attraverso il c.d. Metodo A, se ne determina un fondo crediti di dubbia esigibilità di importo complessivo pari ad euro 35.325,80.

Fondo spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite delle azienda partecipate.

⁴ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: *“Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito.”*

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	451.972,00	453.314,74	1.342,74	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.112.736,00	1.134.887,26	22.151,26	2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	581.796,00	571.159,62	-10.636,38	-2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	564.767,00	424.272,35	-140.494,65	-25%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	488.700,00		-488.700,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	658.000,00	488.918,30	-169.081,70	-26%
Fondo Pluriennale Vincolato netto			404.631,04	404.631,04	-----
Fondo Pluriennale iniziale		1.032.472,41		-1.032.472,41	-----
Totale		4.890.443,41	3.477.183,31	-1.413.260,10	-29%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.196.774,71	1.917.787,26	-278.987,45	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.497.756,70	706.325,13	-791.431,57	-53%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	537.912,00	49.211,32	-488.700,68	-91%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	658.000,00	488.876,84	-169.123,16	-26%
Totale		4.890.443,41	3.162.200,55	-1.728.242,86	-35%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva lo scostamento sul titolo IV di entrata e sul titolo II di spesa, riconducibile come noto all'attivazione ed andamento delle opere di investimento.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.779,73	68.812,62	71.779,73	68.812,62
Ritenute erariali	183.737,91	183.905,14	183.737,91	183.905,14
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.091,11	1.092,70	1.091,11	1.092,70
Depositi cauzionali	7.989,09	16.775,00	7.989,09	16.775,00
Servizi per conto di terzi	237.744,88	213.598,84	237.744,88	213.557,38
Fondi per il servizio di economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	4.100,00	2.234,00	4.100,00	2.234,00

Dall'analisi delle voci relative ai Servizi conto terzi si evidenzia una differenza tra gli accertamenti in competenza relativi alla voce altri servizi per conto di terzi pari ad euro 213.598,84 e gli impegni in competenza della medesima voce pari ad euro 213.557,38. Tale differenza di euro 41,46 è derivata da una minore spesa per arrotondamenti su IVA istituzionale risorsa 4000005 cap 5025.

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.779,73	68.812,62	71.345,36	68.541,29
Ritenute erariali	183.737,91	183.905,14	183.737,91	183.905,14
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.091,11	1.092,70	1.091,11	1.092,70
Depositi cauzionali	7.989,09	16.775,00	2.800,00	4.500,00
Servizi per conto di terzi	237.252,88	213.106,84	129.346,22	172.112,56
Fondi per il servizio di economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	4.100,00	1.234,00	4.100,00	1.234,00

Le principali partite di entrata e correlata spesa nei servizi in conto terzi (importi più significativi) sono (solo anno 2016) rappresentate dal riversamento Iva Split Payment.

c) Verifica del saldo di finanza pubblica

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (comma 719 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015 n. 208)			
saldo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza		previsioni di competenza 2016 (a)	dati gestionali (stanz./acc. e imp.) al 31.12.2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	99	99
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	932	932
tot Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	1031	1031
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	452	453
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1125	1136
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	569	570
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	565	424
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	2711	2583
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2093	1918
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	103	103
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	15	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1 comma 716 legge stab.2016		0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012		0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2181	2021
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	973	706
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	524	524
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1497	1230
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria		0	0
N) spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica		3678	3251
O) saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica		64	363
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE COMP.		64	363
R) impegni di spesa in conto capitale di cui all'art. 1 comma 728 legge 208/2015		0	0
S) impegni di spesa in conto capitale di cui all'art. 1 comma 732 legge 208/2015		0	0

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
IMUP			2.377,84	- 2.377,84
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	6.482,81	251,00	3.135,69	- 2.884,69
Imposta Immobiliare Semplice	455.000,00	420.000,00	410.608,25	
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi			4.881,97	
Addizionale IRPEF	36.011,17	30.000,00	30.009,98	- 9,98
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	1.000,00	1.100,00	1.100,00	-
Altre imposte		621,00	1.201,01	- 580,01
<i>Totali categoria I</i>	<i>498.493,98</i>	<i>451.972,00</i>	<i>453.314,74</i>	<i>- 1.342,74</i>
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
<i>Totali categoria II</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<i>Totali categoria III</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totali entrate tributarie</i>	<i>498.493,98</i>	<i>451.972,00</i>	<i>453.314,74</i>	<i>- 1.342,74</i>

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Le citate entrate hanno andamento nella normalità, il rendiconto segue soddisfacentemente le previsioni, in merito ai tempi di riscossione gli stessi paiono congrui.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rappresenta il presente prospetto relativo ai risultati attesi e conseguiti dal recupero evasione :

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	251,00	3.135,69	3.135,69
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	251,00	3.135,69	3.135,69

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	3,50
Aliquota altri fabbricati	9,00	9,00	9,00
Aliquota aree edificabili	9,00	9,00	9,00
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	1.379,00	35.528,00	1.058,00
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	247.433,00	306.979,00	305.921,25
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili	86.188,00	112.493,00	103.629,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	335.000,00	455.000,00	410.608,25
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	333.990,19	441.910,11	391.085,55
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI	5.046,51	-	38.089,89

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*

Il Comune di Giovo applica poi le seguenti aliquote:

- 6,40 per abitazioni in comodato a familiari;
- 7,60 per fabbricati produttivi.

Visto il contesto territoriale che caratterizza l'Ente, si ritiene non vi siano problematicità nella politica fiscale.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è gestito per effetto di legge dall'Ente gestore, nel nostro caso da ASIA che provvede all'incasso diretto della relativa tariffa.

La percentuale di copertura prevista era del 100%.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	-	4.907,17
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.014.830,44	894.298,16	1.129.980,09
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	-	-	-
Total	1.014.830,44	894.298,16	1.134.887,26

Sulla base dei dati esposti si rileva la corretta contabilizzazione dei trasferimenti pubblici.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	391.727,69	435.601,00	439.286,44	3.685,44
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	87.325,07	72.817,00	65.650,02	- 7.166,98
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	3.054,33	5.900,00	5.528,63	- 371,37
Utili netti delle aziende - cat 4	-			-
Proventi diversi - cat 5	74.811,70	67.478,00	60.694,53	- 6.783,47
Total entrate extratributarie	556.918,79	581.796,00	571.159,62	- 10.636,38

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	180.005,98	207.017,97	- 27.011,99	87%	
Impianti sportivi	4.099,02	25.120,79	- 21.021,77	16%	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: i proventi di competenza sul servizio Asilo nido e Impianti sportivi non coprono interamente il costo.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	119.229,63	105.564,89	13.664,74	113%	
Fognatura	78.835,94	57.168,02	21.667,92	138%	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: l'integrale copertura del costo dei servizi Acquedotto e dei servizi Fognatura. Il Servizio Depurazione è provinciale, il comune riscuote e riversa alla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	A.S.I.A.	gestione rifiuti ed igiene urbana					
Quota % di partecipazione			2,691%				
Valore della Produzione*					8.680.522	8.563.405	8.888.865
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					32.544	62.604	158.722
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					39.989	37.770	483.000
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					4.580.087	4.620.824	4.451.066
T.F.R.***					777.078	821.092	837.272
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					57	59	56
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.408.139	2.568.236	2.579.942
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0

Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

SI • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
 - l'importo impegnato
 - l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

SÌ : NO : NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi;

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati

direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio								
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I								
TOTALE TITOLO II								

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	INFORMATICA TRENTINA SPA	SERVIZI INFORMATICI					
Quota % di partecipazione			0,0216%				
Valore della Produzione*					47.788.236	43.214.909	41.220.316
Utile o perdita d'esercizio					1.156.857	122.860	216.007
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					858.653	138.209	280.956
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					24.418.794	22.336.161	23.471.546
T.F.R.***					4.210.346	4.098.372	4.002.654
Numero dipendenti					294	284	272
Costo del personale					16.367.085	15.893.258	15.106.243
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	

Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

SÌ • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
 - l'importo impegnato
 - l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

SÌ • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi;

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate

Si • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*	
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti				
Per contratti di servizio									
Per trasferimenti in conto esercizio									
Per trasferimenti in conto capitale									
Per copertura di disavanzi o perdite*									
Per acquisizione di capitale*									
Per aumento di capitale non per perdite*									
Altro (specificare.....)									
TOTALE TITOLO I									
TOTALE TITOLO II									

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2016	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SERVIZI LEGATI ALLA RISCOSSIONE					
	Quota % di partecipazione		0,0244%				
Valore della Produzione*					4.389.948	3.776.175	4.099.945
Utile o perdita d'esercizio					315.900	230.668	275.094
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.) - utile prima delle imposte					455.405	486.861	487.899
Dividendi distribuiti (al Comune di Fornace)					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					5.540.529	6.569.313	5.955.117
T.F.R.***					324.727	225.177	271.787
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.706.435	1.613.817	1.685.673

Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

***** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

SI : NO : NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
 - l'importo impegnato
 - l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

SÌ • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi;

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio								
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I								
TOTALE TITOLO II								

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
APT ALTOPIANO PINE' E VALLE DI CEMBRA	PROMOZIONE TURISTICA						
Quota % di partecipazione			2,69%		833.249	842.722	985.479
Valore della Produzione*					4.379	3.187	3.944
Utile o perdita d'esercizio					16.816	13.092	17.121
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)							
Dividendi distribuiti				-			
Indebitamento al 31.12**					273.566	441.460	760.755
T.F.R.***					48.501	44.342	52.990

Personale dipendente al 31.12 (costo)****	390.168	374.677	376.234
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)	0		0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....) ...)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.):

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.):

***** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

SÌ : NO : NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
 - l'importo impegnato
 - l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

SÌ • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi;

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*	
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti				
Per contratti di servizio									
Per trasferimenti in conto esercizio			1.404,39	1.404,39	I				
Per trasferimenti in conto capitale									
Per copertura di disavanzi o perdite*									
Per acquisizione di capitale*									
Per aumento di capitale non per perdite*									
Altro (specificare.....)									
TOTALE TITOLO I									
TOTALE TITOLO II									

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	CONSORZIO DEI COMUNI TRENNTINI S.C.	SERVIZI AGLI ASSOCIATI E SUPPORTO AL CONSIGLIO DI AUT. LOC.					
Quota % di partecipazione			0,42%				
Valore della Produzione*					3.484.994	3.386.594	3.935.093
- di cui servizi a favore della PA					1.854.892	2.213.512	2.381.681
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							

Utile o perdita d'esercizio	20.842	178.915	380.756
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)	40.021	266.540	471.565
Dividendi distribuiti	0	0	0
Indebitamento al 31.12**	3.651.691	3.192.147	2.701.714
T.F.R.***	198.804	200.623	191.207
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	20	20	22
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	1.275.010	1.349.258	1.454.408
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*	
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti				
Per contratti di servizio				11.934,56	6.102,21	I			
Per trasferimenti in conto esercizio				1.756,80	1.756,80	II			
Per trasferimenti in conto capitale									
Per copertura di disavanzi o perdite*									
Per acquisizione di capitale*									
Per aumento di capitale non per perdite*									
Altro (specificare.....)									
TOTALE TITOLO I									
TOTALE TITOLO II									

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			

3			
....			

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data della messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12	Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)	

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello;

Codice fiscale

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Si • NO •
- presso organismi comunque partecipati Si • NO •
- altro • (specificare).....

Specificare: numero unità costo annuo lordo

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì • NO •

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit.I		Tit.II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

Il Revisore, in merito agli organismi partecipati dell'Ente, ricorda come la Corte dei Conti abbia più volte raccomandato di effettuare una puntuale ed attenta valutazione in ordine al mantenimento delle società o delle partecipazioni societarie.

Al riguardo, segnala che il concetto di "indispensabilità" dello strumento societario utilizzato dal legislatore è finalizzato a rafforzare ed ad accettare il significato di "stretta necessità" già presente nell'art. 3, commi 27-28, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007). Dunque, fermo restando il divieto di mantenere società non coerenti con le proprie finalità istituzionali (principio della funzionalizzazione), il legislatore ha imposto la dismissione di quelle società che, pur coerenti con i fini istituzionali dell'Ente, non sono indispensabili al loro perseguitamento. Infatti, come rilevato dalla Corte, "il predicato dell'indispensabilità, legato alle partecipazioni coerenti con i fini istituzionali dell'ente, va individuato sotto il profilo della indispensabilità dello strumento societario rispetto ad altre differenti forme organizzative (o alla scelta di fondo tra internalizzazione ed esternalizzazione) o, ancora, all'indispensabilità dell'attività svolta dalla partecipata rispetto al conseguimento dei fini istituzionali.

Ricorda ancora quanto prescritto dalla L. 190/2014, in base alla quale si dovrà disporre la "soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di

amministratori superiori a quello dei dipendenti”.

Il Revisore prende atto delle valutazioni effettuate dall’Ente nel Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie predisposto nel 2015 ai sensi dell’art. 1 comma 621 Legge 190/2014 e nell’allegata relazione tecnica, documenti tutti pubblicati sul sito dell’Ente, e raccomanda di verificare costantemente se le motivazioni assunte dall’Ente per il mantenimento delle partecipazioni siano sempre attuali.

Sempre in merito alle partecipazioni il revisore rileva come la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le società partecipate sia stata effettuata solo con riferimento alla partecipazione in A.S.I.A. e nel Consorzio dei Comuni Trentini.

Si ricorda come detto adempimento sia stato reintrodotto, a partire dal rendiconto 2015, dall’art. 11 comma 6, lettera j del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli entri strumentali e alle società controllate e partecipate.

Si raccomanda di provvedere con urgenza ad estendere la suddetta verifica a tutti gli enti partecipati.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
01 - Personale	813.690,64	899.633,57	814.254,79
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	123.429,35	117.876,26	103.103,72
03 - Prestazioni di servizi	746.764,45	692.474,18	713.957,73
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.286,85	4.286,85	4.286,85
05 - Trasferimenti	226.940,82	224.498,76	215.308,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.154,81	11.098,54	5.563,96
07 - Imposte e tasse	57.609,34	57.971,43	59.359,17
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	876,36	634,82	1.952,99
Totale spese correnti	1.990.752,62	2.008.474,41	1.917.787,26

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	20	20	20
Costo del personale (2)	813.690,64	899.633,57	814.254,79
Costo medio per dipendente	40.684,53	44.981,68	40.712,74

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale	si, ma a tempo determinato per sostituzione di pari qualifica in aspettativa
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	si
L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:	
Rendiconto 2015: 44,79%	
Rendiconto 2016: 42,46%.	

Il Revisore, in merito alla spesa corrente ricorda come la Corte dei Conti consideri di grande importanza per i comuni, adottare un Piano di miglioramento che sia in grado di consentire un effettivo controllo della spesa corrente con contenimento della stessa.

Il Comune di Giovo ha predisposto nel marzo 2016 un proprio piano di miglioramento triennale valido per gli esercizi 2016-2018, approvato quale allegato al bilancio di previsione 2016, del quale si raccomanda sempre un continuo monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi imposti.

Si ricorda infine, come in linea di principio, per una corretta e sana gestione, la spesa del personale vada tendenzialmente mantenuta entro la percentuale di incidenza del 40% sulla spesa corrente.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁵ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	761,28

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle

⁵ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁶.

In merito il Revisore osserva che l'Ente, affida una sola consulenza, per la gestione degli aspetti tributari che interessano il comune. Rispetto all'esercizio 2015 la tariffa applicata dal professionista incaricato è invariata.

Non si rileva pertanto una diminuzione dell'importo delle consulenze.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016⁽⁷⁾

Delibera di approvazione regolamento n. 15 di data 17 marzo 2008, modificato con delibera consigliare n. 44 dd 31 ottobre 2012.

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Mazzi di fiori per cerimonia	celebrazione matrimoni civili	20,00
Mazzi di fiori per cerimonia	celebrazione matrimoni civili	20,00
Generi alimentari	Festa dello sport	329,45
n. 2 targhe ricordo	Fine attività scuola materna Verla	70,00
n. 3 targhe ricordo	Anniversario fondazione banda sociale e gruppo alpini	105,00
coppa sportiva	6° torneo delle frazioni	48,00
Generi alimentari	piccolo rinfresco apertura nuova scuola materna	48,53
Generi alimentari	piccolo rinfresco per inaugurazione sentiero	55,06
Generi alimentari	rinfresco per concerto natalizio	296,27
Totale delle spese sostenute		992,31

⁶ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

⁷ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguitamento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitivie</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
493.067,00	1.497.756,70	706.325,13	- 791.431,57	-52,8%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
FPV p/capitale	304.354,62
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	5.500,00
- altre risorse	-
<i>Total</i>	<u>309.854,62</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- altri trasferimenti	2.702,00
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	6.958,22
- trasferimenti PAT (ex firm-budget)	190.006,49
- oneri di urbanizzazione	60.217,89
- altri mezzi di terzi	136.585,91
<i>Total</i>	<u>396.470,51</u>
Total risorse	<u>706.325,13</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>706.325,13</u>

In merito si osserva:

- nella voce altri mezzi di terzi sono rappresentati euro 136.585,91 di canoni aggiuntivi derivazione idroelettrica.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	17.154,81	11.098,54	5.563,95
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	17.154,81	11.098,54	5.563,95
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.234.143,35	2.143.442,50	1.954.831,05
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	-	-	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	-	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.234.143,35	2.143.442,50	1.954.831,05
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,8%	0,5%	0,3%

Non sussistono interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro*)

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	809.409,11	659.858,41	136.584,34
Nuovi prestiti	-		
Prestiti rimborsati	149.550,70	110.628,83	49.211,32
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		412.645,18	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾		0,06	
Totale fine anno	659.858,41	136.584,34	87.373,02

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁸:

che l'ente è in grado di coprire gli oneri dell'ammortamento dei mutui con le risorse ordinarie di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁹

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio non sussistendone la presenza.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

⁸ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

⁹ **Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario**

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016

Altre verifiche (comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	SI	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2016
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2016
- inventario dei beni mobili	2016
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-
Conferimenti	-
Debiti di finanziamento	2016
Altri	-

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	47,44 %
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	407,18
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	20,99 %
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	180,17
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	26,45%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	20,34%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	53,42%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	31,83%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	29,29%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	2,54%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	32,98%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	-%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	-%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	4,05%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	34,05%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	52,59%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	14,14%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

Si segnala come l'indice di deficitarietà n. 6, relativo alla spesa del personale, sia stato calcolato depurando il volume complessivo delle spese del personale del costo del personale extra organico in comando.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei conti verificato il rendiconto dell'esercizio 2016 attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno in considerazione anche dell'esigibilità dei crediti, dei vincoli di salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici e dell'analisi di eventuali debiti fuori bilancio o più in generale di passività non rilevate, anche potenziali.
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari).

Attesta inoltre di non aver riscontrato problematicità circa le dinamiche dell'ente relative all'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Si da atto che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 **dando** adeguata motivazione e che dalle analisi e valutazioni effettuate non si rilevano passività potenziali.

Si attesta inoltre che:

- non vi sono state irregolarità o inadempienze di carattere finanziario;
- la gestione finanziaria ha rispettato i principi a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'indebitamento dell'ente rispetta i limiti imposti nell'ordinamento e le risorse permettono una puntuale capacità di rimborso dei mutui.
- le previsioni sono attendibili e il rendiconto veritiero;
- il sistema contabile è adeguato così come è funzionante il sistema di controllo interno;
- Il rispetto degli obbiettivi in termini di saldo di finanza pubblica.

Si raccomanda mantenere viva attenzione sull'indispensabilità delle partecipazioni del Comune, nell'ottica di una razionalizzazione delle partecipazioni societaria, verificando con costanza se i presupposti che ne hanno giustificato il mantenimento sono ancora attuali.

Si raccomanda di provvedere con urgenza a completare la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate nei termini previsti dall'art. 11 comma 6, lettera j del D.Lgs. n. 118/2011, ad oggi effettuata solo nei confronti di A.S.I.A. e del Consorzio dei Comuni Trentini.

Nella relazione al rendiconto 2015 si segnalava che la Corte dei Conti aveva sollecitato l'inserimento nella banca dati Sirtel-Corte, dei conti delle risultanze del rendiconto 2014, il revisore, a riguardo, rilevava il mancato adempimento di tale obbligo, in quanto nel programma di inserimento dei dati di un precedente esercizio si era verificato un errore che sostanzialmente bloccava la procedura.

Il responsabile finanziario non era stato in grado di risolvere il problema pertanto si ravvisava la necessità dell'intervento di un esperto informatico.

Alla data odierna si verifica che il segnalato problema non è ancora stato risolto e che neppure i conti

relativi ai consuntivi degli esercizi successivi al 2014 sono stati inseriti nella banca dati Sirtel-Corte.

Si invita l'amministrazione ad intervenire con immediatezza per la risoluzione del problema.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Giovo (Tn), 7 settembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CLEMENTI

